



COMUNE DI STATTE
PROVINCIA DI TARANTO

N.	91
SEDUTA	05/08/2013

ORE 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015 – Disposizioni.

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di agosto in Statte, nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

	PRESENTE	ASSENTE	
1. MICCOLI Angelo	X		SINDACO
2. TAGLIENTE Francesco	X		VICE SINDACO
3. ANDRIOLI Francesco		X	ASSESSORE
4. CHIARELLI Vincenzo	X		ASSESSORE
5. GRASSI Armando	X		ASSESSORE
6. ROMANO Anna Maria		X	ASSESSORE

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Marianunzia MARGHERITA, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Sindaco Angelo MICCOLI

constatato che l' adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione dell' argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerate e valutate

le proposte formulate dal Responsabile dei Settori interessati – Responsabile del Settore Affari Generali, Responsabile del Settore Finanziario, Responsabile del Settore Servizi alla Persona, Responsabile del Settore di P. M. -, giusta D. Lgs. n. 165/2001, art. 6/4 bis.

Ritenuto e dato atto

di disporre ai sensi di quanto riportato nei seguenti documenti, quivi allegati per esserne parti integranti ed essenziali e ai quali si fa rinvio per ogni dettaglio :

Allegato A	Fabbisogno relativo al Settore Affari Generali
Allegato B	Fabbisogno relativo al Settore Finanziario
Allegato C	Fabbisogno relativo al Settore Servizi alla Persona
Allegato D	Fabbisogno relativo al Settore P. M.
Allegato E	Riepilogativo dei fabbisogni
Allegato F	Cessazioni nel triennio 2013 - 2015

Atteso

che gli enti locali sono tenuti, ai fini assunzionali, al possesso contemporaneo di tutti i seguenti requisiti :

- 1) avere rispettato il patto di stabilità nell' anno precedente e rispettarlo nell' anno in corso ;
- 2) avere rispettato il tetto alla spesa del personale nell' anno precedente e rispettarlo nell' anno in corso ;
- 3) avere un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%, non solo con riferimento all' anno precedente ma anche all' anno in corso.

Ritenuto e dato atto

- di quanto segue ai fini della verifica del rispetto del vincolo di spesa ex art. 1 c. 557 L. 296/06, come sostituito dall'art. 14 c. 7 D.L. 78/10 convertito in L. n. 122/10 :
 - ❖ che la spesa di personale anni 2013, 2014 e 2015 , con il recepimento della presente proposta di deliberazione, al netto dei rinnovi contrattuali, risulta di entità inferiore alla spesa di € 2.317.520,18 dell'anno 2012, che rappresenta l'anno da prendere a riferimento giusta parere Corte dei Conti Puglia n. 2/PAR/2011 del 12/01/11 ;
 - ❖ che la spesa del personale viene determinata in base alle istruzioni di cui alla circolare n. 9/2006 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, nonché secondo il parere della Corte dei Conti Puglia n. 2 del 12/01/11 ;
 - ❖ che, in via programmatica, la spesa di personale per l'anno 2013 rilevante ai fini della citata legge, stanziata nei Bilanci 2013 - 2015 e seguenti per un importo di €

2.317.519,78, sufficiente a garantire la copertura finanziaria derivante dal presente atto, costituisce il livello massimo di spesa da considerare ai fini dell'attuazione delle programmate assunzioni per l'anno 2013 e seguenti, il cui costo previsionale si presenta compatibile con detto limite, giusta relazione allegata ;

- ❖ che si subordinano l'adozione degli atti gestionali conseguenti il presente atto di indirizzo, alla verifica del livello di spesa effettivamente sostenuto al 2012 quale limite massimo di spesa programmata del personale per l'anno 2013 e seguenti ;
- che si assicura il rispetto dell' incidenza percentuale in misura inferiore al 50% della spesa corrente ;
- che si assicura il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2013 - 2015 e in via previsionale per il 2013 ;
- che si assicura il rispetto del parametro del volume complessivo della spesa per il personale in servizio in relazione al parametro obiettivo valido per l' accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 15/12/2003 ;
- che le risorse necessarie ai fini della copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento risultano stanziare nei vari codici e capitoli del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013 - 2015 come indicato negli allegati B e C.

Atteso inoltre

che gli enti locali sono tenuti, ai fini assunzionali, all' adozione, oltre che del presente provvedimento, anche di quelli aventi a oggetto :

- 1) la ridefinizione, da farsi almeno ogni tre anni, della dotazione organica (art. 6/6 del D. Lgs. n. 165/2001) ;
- 2) la ricognizione delle eccedenze di personale (art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001) ;
- 3) adozione degli strumenti del ciclo di gestione della performance (art. 10/5 del D. Lgs. n. 150/2009) ;
- 4) l' adozione del piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità (art. 48/1 del D. Lgs. n. 148/2006).

Ritenuto e dato atto

- 1) che la ridefinizione della dotazione organica è oggetto di specifica deliberazione, alla quale si fa rinvio per relationem ;
- 2) che la ricognizione delle eccedenze di personale è oggetto di specifica deliberazione, alla quale si fa rinvio per relationem, da cui risulta che non vi sono situazioni di soprannumerarietà e di eccedenze ;
- 3) che gli strumenti del ciclo di gestione della performance sono in via di adozione, e che fino alla loro adozione non dovrà procedersi alle assunzioni programmate ;
- 4) che il piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità è in via di adozione, e che fino alla sua adozione non dovrà procedersi alle assunzioni programmate.

Richiamata

la seguente normativa, senza carattere di esaustività.

L. n. 449/1997.	Art. 39/1. al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale.
------------------------	--

D. Lgs. n. 267/2000.	<p>Art. 89/5. Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono ... all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.</p>
	<p>Art. 91/1. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.</p>
L. n. 448/2001.	<p>Art. 19/8. gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.</p>
D. Lgs. n. 165/2001.	<p>Art. 6/4bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.</p>
	<p>Art. 6/6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.</p>
	<p>Art. 8. 1. Le amministrazioni pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione. Le risorse finanziarie destinate a tale spesa sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio. 2. L'incremento del costo del lavoro negli enti pubblici economiche nelle aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità, nonché negli enti di cui all'articolo 70, comma 4, è soggetto a limiti compatibili con gli obiettivi e i vincoli di finanza pubblica.</p>
L. n. 296/2006.	<p>Art.1/557 – 557 bis – 557 ter. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell' IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento : a) riduzione dell' incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile ; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l' obiettivo di ridurre l' incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico ; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell' applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all' art.</p>

Atteso e dato atto

che il Revisore Unico dei Conti, con atto quivi allegato sotto la lettera G per esserne parte integrante ed essenziale, esprimeva parere favorevole sulla presente programmazione di fabbisogno di personale.

Considerato

che la presente programmazione è oggetto di informativa alla Parte Sindacale.

Precisato

che la presente programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

Attesi

i seguenti pareri, espressi ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, art. 49.

In ordine alla regolarità tecnica	<input type="checkbox"/> Parere <u>favorevole</u> <input type="checkbox"/> Il <u>Responsabile</u> del Settore
In ordine alla regolarità contabile	<input type="checkbox"/> Parere <input type="checkbox"/> Il <u>Responsabile</u> del Settore <u>Finanziario</u>

Visti, in particolare,

- il D. Lgs. n. 267/2000 ;
- il D. Lgs. n. 165/2001 ;
- i c.c.n.l. vigenti ;
- il D. Lgs. n. 150/2009 ;
- il D. L. n. 78/2010 ;
- tutta la normativa e tutti gli atti surrichiamati.

Stante tutto quanto sopra

A voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di rito

DELIBERA

- 1) che quanto in narrativa è parte integrante ed essenziale del presente disposto e quivi deve intendersi trascritto ;
- 2) di adottare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013 – 2015, ai sensi dei documenti quivi allegati per esserne parti integranti ed essenziali ;
- 3) che si dia pubblicità del presente provvedimento sul sito internet dell' Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013.
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00 con voti unanimi e favorevoli.

Allegati.

Allegato A.	<input type="checkbox"/>	Fabbisogno relativo al Settore Affari Generali.
Allegato B.	<input type="checkbox"/>	Fabbisogno relativo al Settore Finanziario.
Allegato C.	<input type="checkbox"/>	Fabbisogno relativo al Settore Servizi alla Persona.
Allegati D.	<input type="checkbox"/>	Fabbisogno relativo al Settore P. M.
Allegato E.	<input type="checkbox"/>	Riepilogativo dei fabbisogni.
Allegato F.	<input type="checkbox"/>	Cessazioni.
Allegato G.	<input type="checkbox"/>	Parere del Revisore unico dei conti.